

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Dati del prodotto

- Denominazione commerciale: **CONCENTRATO SCHIUMOGENO**
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato **AGENTE SCHIUMOGENO PER USO AGRICOLO E SISTEMI ANTINCENDIO**
- Produttore/fornitore:
SALVARANI S.r.l.
Via M. Buonarroti, 2
42028 Poviglio (RE)
TEL. 0522 969177 - FAX. 0522 960612
- Informazioni fornite da: SALVARANI S.r.l. - Tel. 0522 969177

2 Composizione/informazione sugli ingredienti

- Caratteristiche chimiche
 - Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:			
CAS: 111-76-2	2-butossietanolo	Xn; R 20/21/22-36/38	25-50%
EINECS: 203-905-0			
Numero CEE: 603-014-00-0			

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

3 Identificazione dei pericoli

- Classificazione di pericolosità:
Xn Nocivo
- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
R 20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- Sistema di classificazione:
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4 Interventi di primo soccorso

- Indicazioni generali:
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- Inalazione:
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Consultare immediatamente il medico.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- Ingestione:
Non provocare il vomito.
Chiamare subito il medico.

5 Misure antincendio

- Mezzi di estinzione idonei:
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi protettivi specifici:
Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco.
Indossare il respiratore.

6 Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare abbigliamento protettivo personale.
- Misure di protezione ambientale:
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- Metodi di pulitura/assorbimento:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: CONCENTRATO SCHIUMOGENO

Provvedere ad una sufficiente areazione.

(Segue da pagina 1)

7 Manipolazione e immagazzinamento

- Manipolazione:
 - Indicazioni per una manipolazione sicura:
 - Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 - Evitare la formazione di aerosol.
 - Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
 - Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- Stoccaggio:
 - Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
 - Immagazzinare in luogo fresco e ben ventilato lontano da fonti di calore ed al riparo dalle radiazioni solari dirette.
 - Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
 - Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

111-76-2 2-butossietanolo	
TWA	97 mg/m ³ , 20 ppm

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- Mezzi protettivi individuali:
 - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
 - Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 - Maschera protettiva:
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
 - Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva: Indumenti protettivi leggeri

9 Proprietà fisiche e chimiche

Indicazioni generali

Forma:	Liquido
Colore:	Rosa
Odore:	Caratteristico

Cambiamento di stato

- Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.
- Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 171°C

Punto di infiammabilità:

65°C

Temperatura di accensione:

240°C

Autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione:

Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 3)

Scheda di sicurezza
ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 01.12.2004

data di aggiornamento: 01.12.2004

Denominazione commerciale: CONCENTRATO SCHIUMOGENO

(Segue da pagina 2)

· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	1,1 Vol %
· Superiore:	10,6 Vol %
· Tensione di vapore a 20°C:	
	1,2 hPa
· Densità a 20°C:	
	1,01 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	
	Completamente miscibile.

10 Stabilità e reattività

- **Decomposizione termica/condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Reazioni pericolose:** Non sono note reazioni pericolose.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche**· Tossicità acuta:**

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

111-76-2 2-butossietanolo

Orale	LD50	1480 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	400 mg/kg (rab)

- **Irritabilità primaria:**
 - **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.
 - **sugli occhi:** Irritante.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

· Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Nocivo
Irritante

12 Informazioni ecologiche

- **Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)**

- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è biodegradabile.

· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 Osservazioni sullo smaltimento**· Prodotto:**

- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

· Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**

- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** -

- **Trasporto marittimo IMDG:**

- **Classe IMDG:** -

- **Marine pollutant:** No

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**

- **Classe ICAO/IATA:** -

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

15 Informazioni sulla normativa**· Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose

- **Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:**



Xn Nocivo

(continua a pagina 4)

Scheda di sicurezza
ai sensi della direttiva comunitaria 91/155

Stampato il: 01.12.2004

data di aggiornamento: 01.12.2004

Denominazione commerciale: CONCENTRATO SCHIUMOGENO

(Segue da pagina 3)

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

- 2-butossietanolo

- **Natura dei rischi specifici (frasi R):**

- 20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

- **Consigli di prudenza (frasi S):**

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- 56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle direttive 1967/548/CE, 1991/155/CE, 1999/45/CE, 2001/59/CE ed a quanto previsto dal D.Lgs 65/2003, D.M.07/09/02, e alla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

DM 12/08/98 e succ. - Restrizioni all'immissione sul mercato ed all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi

DLgs 52/97 e succ. - Classificazione imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose

DM 28/04/97 e succ. - Elenco delle sostanze pericolose

DLgs 626/94 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Dlgs 626/94 Titolo VII - "Protezione da agenti cancerogeni e mutageni"

DLgs 25/02 - Esposizione ad agenti chimici

DPR 547/55 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

DPR 303/56 - Norme generali per l'igiene del lavoro

DLgs 334/99 - Attività a rischio di incidenti rilevanti

DLgs 152/99 - Tutela della acque - scarichi idrici

DPR 203/88 - Emissioni in atmosfera

DLgs 22/97 - Norme sui rifiuti, sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Frasi R rilevanti**

- 20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- 36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

- **Interlocutore:** SALVARANI S.r.l.